



Santa Caterina da Siena

Vergine, Dottore della Chiesa

Patrona d'Italia

Compatrona d'Europa

Festa

INVITATORIO

V. Signore, apri le mie labbra

R. e la mia bocca proclami la tua lode.

Ant. Venite, adoriamo il Signore, fonte della sapienza, alleluia.

Oppure:

Adoriamo Cristo, maestro di verità,
che arricchì con la sua sapienza santa
Caterina, alleluia.

SALMO 94 Invito a lodare Dio

*Esortandovi a vicenda ogni giorno, finché dura
«quest'oggi» (Eb 3,13).*

Venite, applaudiamo al Signore, *
acclamiamo alla roccia della nostra
salvezza.

Accostiamoci a lui per rendergli grazie, *
a lui acclamiamo con canti di gioia **(Ant.)**.

Poiché grande Dio è il Signore, *
grande re sopra tutti gli dèi.
Nella sua mano sono gli abissi della terra, *
sono sue le vette dei monti.
Suo è il mare, egli l'ha fatto, *
le sue mani hanno plasmato la terra **(Ant.)**.

Venite, prostrati adoriamo, *
in ginocchio davanti al Signore che ci ha
creati.

Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo
pascolo, *
il gregge che egli conduce **(Ant.)**.

Ascoltate oggi la sua voce: †

«Non indurite il cuore, *

come a Meriba, come nel giorno di Massa
nel deserto,

dove mi tentarono i vostri padri: *

mi misero alla prova pur avendo visto le mie
opere **(Ant.)**.

Per quarant'anni mi disgustai di quella
generazione †

e dissi: Sono un popolo dal cuore traviato, *
non conoscono le mie vie;

perciò ho giurato nel mio sdegno: *

Non entreranno nel luogo del mio riposo»
(Ant.).

Gloria al Padre e al Figlio *

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen **(Ant.)**.

Ufficio delle letture

INNO

Tra le vergini sagge, o Caterina,
andasti incontro alacre allo Sposo,
illuminando la notte del mondo
con la tua lampada.

Egli ti diede il suo anello qual pegno
dell'amore con cui ti univa a sé,
e tu portasti in te scolpito
il fuoco della passione.

Unita a Cristo nell'Eucaristia,
condividesti i desideri suoi:
hai amato la Chiesa e i peccatori
con il suo cuore.

Diffondesti il vangelo della pace
tra famiglie e nazioni, infaticabile,
e per la Chiesa, perché fosse una,
desti la vita.

Sia benedetto il Dio che tu contempli,
Trinità dolce che regna sul mondo
e Provvidenza che tutto governa
sapientemente. Amen.

*Serie B e C: sulla vita della Santa e le sue virtù.
Con i seguenti salmi propri:*

Antifona 1

Serie B - Nessuno può gustare la bellezza di
Dio nell'abisso trinitario, se non mediante
la Chiesa, sua sposa, alleluia.

Serie C - L'amore di Dio è diffuso nei nostri
cuori, per mezzo del suo Spirito, che abita
in noi, alleluia.

SALMO 137

*Signore, la tua bontà dura per sempre.
Vi conceda il Padre, di essere
potentemente rafforzati dal suo Spirito
nell'uomo interiore (Ef 3,16).*

Ti rendo grazie, Signore,
con tutto il cuore: *
hai ascoltato le parole della mia bocca.
A te voglio cantare davanti agli angeli, *
mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome *
per la tua fedeltà e la tua misericordia:
hai reso la tua promessa *
più grande di ogni fama.

Nel giorno in cui t'ho invocato,
mi hai risposto, *
hai accresciuto in me la forza.
Ti loderanno, Signore, tutti i re
della terra *
quando udranno le parole della tua bocca.

Canteranno le vie del Signore, *
perché grande è la gloria del Signore;
eccelso è il Signore e guarda
verso l'umile *
ma al superbo volge lo sguardo da lontano.

Se cammino in mezzo alla sventura, *
tu mi ridoni vita;
contro l'ira dei miei nemici stendi
la mano *
e la tua destra mi salva.

Il Signore completerà per me l'opera sua. *
Signore, la tua bontà dura per sempre:
non abbandonare *
l'opera delle tue mani.

Antifona 1

Serie B - Nessuno può gustare la bellezza di
Dio nell'abisso trinitario, se non mediante
la Chiesa, sua sposa, alleluia.

Serie C - L'amore di Dio è diffuso nei nostri
cuori, per mezzo del suo Spirito, che abita
in noi, alleluia.

Antifona 2

Serie B - Noi tutti dobbiamo passare
attraverso Gesù Cristo crocifisso; e questa
porta non si trova che nella santa Chiesa,
alleluia.

Serie C - Ci ottenga, Caterina, di godere
della vera luce di Cristo, e di far parte delle
schiere del cielo, alleluia.

SALMO 24

*Allevia le angosce del mio cuore.
Questo è il Nuovo Testamento. La legge che
annunziava Cristo in modo velato attraverso la
Scrittura, in lui si è fatta manifesta (S. Gerolamo).*

A te, Signore, elevo l'anima mia, †
Dio mio, in te confido:
non sia confuso! *
Non trionfino su di me i miei nemici!

Chiunque spera in te non resti deluso, *
sia confuso chi tradisce per un nulla.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, *
insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua verità e istruiscimi, †
perché sei tu il Dio della mia salvezza, *
in te ho sempre sperato.

Ricordati, Signore, del tuo amore, *
della tua fedeltà che è da sempre.

Non ricordare i peccati della mia
giovinanza: †
ricordati di me nella tua misericordia, *
per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore, *
la via giusta addita ai peccatori;
guida gli umili secondo giustizia, *
insegna ai poveri le sue vie.

Tutti i sentieri del Signore sono
verità e grazia *
per chi osserva il suo patto e i suoi precetti.
Per il tuo nome, Signore, perdona il mio
peccato, *
anche se grande.

Chi è l'uomo che teme Dio? *
Gli indica il cammino da seguire.
Egli vivrà nella ricchezza, *
la sua discendenza possederà la terra.

Il Signore si rivela a chi lo teme, *
gli fa conoscere la sua alleanza.
Tengo i miei occhi rivolti al Signore, *
perché libera dal laccio il mio piede.

Volgiti a me e abbi misericordia, †
perché sono solo ed infelice.
Allevia le angosce del mio cuore, *
liberami dagli affanni.

Vedi la mia miseria e la mia pena *
e perdona tutti i miei peccati.
Guarda i miei nemici: sono molti *
e mi detestano con odio violento.

Proteggimi, dammi salvezza; †
al tuo riparo io non sia deluso.
Mi proteggano integrità e rettitudine, *
perché in te ho sperato.

O Dio, libera Israele *
da tutte le sue angosce.

Antifona 2

Serie B - Noi tutti dobbiamo passare
attraverso Gesù Cristo crocifisso; e questa
porta non si trova che nella santa Chiesa,
alleluia.

Serie C - Ci ottenga, Caterina, di godere
della vera luce di Cristo, e di far parte delle
schiere del cielo, alleluia.

Antifona 3

Serie B - Metti la tua vita, il tuo cuore e il
tuo affetto in questa Chiesa mia sposa, per
me, non per te.

Serie C - La santa sposa di Cristo sempre
era unita al suo Amato, fino a identificarsi
con lui.

SALMO 66

*Si conosca sulla terra la via del Signore.
Osserva il mistero della Trinità, racchiuso in un solo versetto: «La terra ha dato il suo frutto». Colui che è Dio di tutte le cose, si è fatto particolarmente Dio nostro (S. Gerolamo).*

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, *
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via, *
fra tutte le genti la tua salvezza.

Ti lodino i popoli, Dio, *
ti lodino i popoli tutti.

Esultino le genti e si rallegrino, †
perché giudichi i popoli con giustizia, *
governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, Dio, *
ti lodino i popoli tutti.

La terra ha dato il suo frutto. *
Ci benedica Dio, il nostro Dio,
ci benedica Dio *
e lo temano tutti i confini della terra.

Antifona 3

Serie B - Metti la tua vita, il tuo cuore e il tuo affetto in questa Chiesa mia sposa, per me, non per te.

Serie C - La santa sposa di Cristo sempre era unita al suo Amato, fino a identificarsi con lui.

V. Con lei le vergini compagne al re sono condotte, alleluia,

R. guidate in gioia ed esultanza, alleluia.

PRIMA LETTURA

Dalla lettera ai Romani di san Paolo, apostolo. 8,28-39
Tutto concorre al bene di coloro che amano Dio.

Fratelli, noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinati li ha anche chiamati; quelli che ha chiamati li ha anche giustificati; quelli che ha giustificati li ha anche glorificati.

Che diremo dunque in proposito? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà ogni cosa insieme con lui? Chi accuserà gli eletti di Dio? Dio giustifica. Chi condannerà? Cristo Gesù? Egli è morto, anzi, è risuscitato, sta alla destra di Dio e intercede per noi.

Chi ci separerà dunque dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Proprio come sta scritto: «Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo trattati come pecore da macello» (Sai 43,22).

Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore.

RESPONSORIO cfr. 2 Cor 4,10; Rm 8,29

R. Porto sempre nel mio corpo la morte di Gesù, * perché anche la vita di Gesù sia manifesta nel mio corpo, alleluia.

V. Dio mi predestinò ad essere conforme all'immagine del Figlio suo,

R. perché anche la vita di Gesù sia manifesta nel mio corpo, alleluia.

SECONDA LETTURA [**]

Dalle «Lettere» di santa Caterina da Siena, vergine e dottore della Chiesa.

(Lett. XXXVI - A certi novizi dell'Ordine di S. Maria di Monte Oliveto, in S. Caterina da Siena - Epistolario, a cura di P. Misciattelli, Firenze 1939, voi. I, pp. 136-142 passim; vers. in it. corr.)

Troverete la fonte della carità nel costato di Cristo crocifisso.

Nel nome di Gesù crocifisso e di Maria dolce. Carissimi figlioli in Cristo dolce Gesù. Io, Caterina, serva e schiava dei servi di Gesù Cristo, vi scrivo nel suo prezioso sangue; desidero che siate figli obbedienti fino alla morte, a imitazione dell'Agnello senza macchia che fu obbediente al Padre fino all'obbrobriosa morte in croce. Egli è la via e la regola che voi, come ogni creatura, dovete osservare: voglio che questo vi sia ben fisso in mente. Considerate quanto il Verbo incarnato è obbediente! Non si ritrae dalle pesanti fatiche che gli sono imposte dal Padre suo, anzi, le desidera e le sostiene senza indugio. Lo ha rivelato nella cena del Giovedì Santo, quando ha detto: «Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi prima di morire». Intendeva cioè di essere obbediente nel compiere la volontà del Padre. Pertanto, vedendo che il tempo era quasi compiuto (fra poco avrebbe sacrificato il suo corpo al Padre per la nostra salvezza), gode ed esulta e dice con gioia: «Ho desiderato ardentemente» (Lc 22,15). La Pasqua che egli intendeva era di offrire

se stesso come cibo e, per obbedienza, fare al Padre sacrificio del suo corpo. Altre volte aveva mangiato la Pasqua con i suoi discepoli, ma mai in questo modo. O inestimabile, dolcissima e ardentissima carità! Tu non ti curi delle tue sofferenze, né della tua terribile morte.

Il Verbo sa che il Padre lo ha scelto per avere in sposa l'umanità, stringendo il patto con il suo sangue, per compiere in noi la sua volontà. È nel suo Sangue che siamo santificati.

Così, figlioli miei, vi prego di non aver mai timore confidando nel sangue di Cristo crocifisso. E non desistete per vani motivi, né per la paura di non poter perseverare o di non riuscire a sopportare l'obbedienza e la vita nel vostro Ordine; qualunque cosa possa accadere, non abbiate mai timore. Eliminate da voi ogni servile paura. Rispondete alla tiepidezza del cuore e alle illusioni del demonio con le parole del dolce e innamorato Paolo: «Sopporta oggi, anima mia. Per mezzo di Cristo crocifisso potrò qualunque cosa; perché, per desiderio e per amore, egli è in me e mi conforta». Amate, amate, amate. Su, figlioli miei! Obbedienti fino alla morte, rivestiti di antiche virtù. Pensate che quanto più sarete umili, tanto più sarete obbedienti: è dall'obbedienza che nasce l'umiltà e dall'umiltà l'obbedienza; ed entrambe hanno origine nella carità ardente. La carità verrà a voi dal costato di Cristo crocifisso, è qui che voglio che l'attingiate, qui voglio che sia la vostra dimora. Alzatevi con ardente desiderio, entrate e fermatevi in questa dolce dimora. Né demonio né creatura vi potrà privare della Grazia, né impedirvi di giungere alla vostra mèta, a vedere e gustare Dio. Non aggiungo altro. Rimanete nel santo dolce amore di Dio. Amatevi, amatevi l'un l'altro. Gesù dolce, Gesù amore.

RESPONSORIO

R Niente a questa vergine sembrò più utile, niente di più significativo sulla terra, degli insegnamenti di Gesù Cristo * e di invogliare gli uomini alla vita in Dio, alleluia.

V Si adoperò senza tregua a ricondurre gli erranti,

R e di invogliare gli uomini alla vita in Dio, alleluia.

Oppure

SECONDA LETTURA

Relazione sugli ultimi giorni di santa da Siena, scritta da un contemporaneo.

(Dalla lettera di Ser Barduccio di Piero Canigiani a suor Caterina Petriboni, in L'Opera di Santa Caterina da Siena, a cura di G. Gigli, Siena 1707, t. I, p. 483 ss.; vers. In it. corr.).

Il felice transito della santa.

La terza domenica di Quaresima Caterina rimase fiaccata da innumerevoli dolori, che crescevano ogni giorno, in quel piccolo corpo consumato, e angosciata da infinite afflizioni d'animo che si cagionava considerando i peccati contro Dio, e i pericoli sempre più gravi cui era sottoposta la santa Chiesa. Ne restava assai prostrata e travagliata tanto interiormente quanto all'esterno. In tale maniera quel corpo si consumò fino alla domenica precedente l'Ascensione, quando, due ore e più prima dell'alba, si ebbe in lei un grandissimo cambiamento... Poi a poco a poco si ridusse in uno stato tale che non si vedeva alcun movimento, se non un continuo e debole respiro. Perciò parve conveniente darle l'Estrema Unzione, che subito le fu amministrata dal nostro abate di sant'Antimo.

Dopo l'Unzione cominciò ad alterarsi e a dare vari segni col volto e con le braccia, mostrando di patire gravissimi assalti dai

demoni; e stette per un'ora e mezza in questo duro conflitto. Dopo, improvvisamente mutò il volto, che da turbato diventò angelico, e gli occhi pieni di lacrime ed annebbiati apparvero del tutto rasserenati e rallegrati...

Noi, frattanto, le ponemmo davanti agli occhi una certa tavoletta dove sono molte reliquie e varie figure di santi. Caterina fissò gli occhi all'immagine della Croce in essa incastonata, e cominciò ad adorarla, spiegando con le parole certi suoi pensieri profondissimi circa la Bontà di Dio. Mentre pregava si accusava di tutti i suoi peccati al cospetto di Dio e, in particolare, disse: «O Trinità eterna, ti ho miserabilmente offeso con tanta negligenza, ignoranza, ingratitudine e disobbedienza e con molti altri difetti. Misera me!...».

Di queste e di altre simili cose quella colomba purissima si attribuiva la colpa, più per nostro esempio, io credo, che per proprio bisogno...

Si voltò poi verso alcuni figlioli, mostrando la via della salvezza e della perfezione, e comandando a ciascuno in particolare che cosa dovesse fare dopo la morte di lei, ... chiedendo molto umilmente perdono a tutti per la poca sollecitudine della nostra salute che le pareva di aver avuto. ... Oh, se aveste veduto con quanta umiltà e rispetto chiedeva e riceveva più volte la benedizione della sua addoloratissima madre!... Ma tutte queste cose non distoglievano la santa vergine dal fervore della sua orazione, ed avvicinandosi alla sua fine pregava specialmente per la Chiesa cattolica, per la quale diceva di dare la sua vita.

Pregava ancora per papa Urbano VI, che risolutamente confessava essere il vero Pontefice, e confortava i suoi figlioli affinché non dubitassero di dare la vita per questa verità. Quindi pregò con grandissimo fervore per tutti i suoi dilette figlioli e figliole, che il Signore le aveva affidato

perché li amasse ad uno ad uno, ed usava molte delle parole adoperate dal Salvatore quando raccomandò al Padre i suoi discepoli... Finalmente, facendo il segno della Croce, ci benedisse tutti. Così si accostò all'ultimo e desideratissimo termine della vita, perseverando nella continua preghiera e dicendo: «Tu, Signore, mi chiami, ed io vengo a Te, e vengo non per i miei meriti, ma solo per la tua misericordia, la quale misericordia io ti domando in virtù del tuo Sangue»; e poi gridò più volte: «Sangue, Sangue».

Alla fine, sull'esempio del Salvatore, disse: «Padre, nelle tue mani raccomando la mia anima e il mio spirito»; e così, soavemente, con la faccia del tutto angelica e risplendente, chinato il capo, rese il suo spirito.

RESPONSORIO Col 1,24; Gal 5,24

R Dò compimento nella mia carne a ciò che manca ai patimenti di Cristo * a favore del suo corpo che è la Chiesa, alleluia.

V Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la loro carne con le sue passioni e i suoi desideri,

R a favore del suo corpo che è la Chiesa, alleluia.

INNO Te Deum

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono
nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio,
nella gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo
alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

Lodi Mattutine

INNO

Nella Chiesa hai diffuso, o Caterina,
la luce di Gesù vera Sapienza,
in un cammino umile e glorioso
sulla via della croce.

Messaggera di pace a città e genti,
risanasti i costumi dei traviati,
placasti gli odi e rendesti più miti
gli oppressori e i violenti.

Mossa dal Santo Spirito parlasti
con parole di fuoco, vera apostola,
comunicando luce di dottrina
e passione d'amore.

Noi confidiamo nelle tue preghiere,
o vergine diletta dal Signore:
fa' che cerchiamo, spinti dall'amore,
solo il regno di Cristo.

A te sia gloria, Gesù, che nascesti
dalla Vergine Madre, e sempre regni
con il Padre e lo Spirito Paraclito
ora e sempre, nei secoli. Amen.

*Si può scegliere l'una o l'altra serie di queste
antifone:*

Serie A: dalla S. Scrittura.

Serie B: sulla vita della Santa e le sue virtù.

Antifona 1

Serie A - Prendete su di voi il mio giogo e
imparate da me, che sono mite e umile di
cuore, alleluia.

Serie B - Bramava di morire per unirsi al
suo Sposo, verso il quale anelava come
cerva alle sorgenti d'acqua, alleluia.

SALMO 62, 2-9

*L'anima assetata del Signore
La Chiesa ha sete del suo Salvatore, bramando di
dissetarsi alla fonte dell'acqua viva che zampilla
per la vita eterna (cfr. Cassiodoro).*

O Dio, tu sei il mio Dio,
all'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua
gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe *
l'anima mia.
La forza della tua destra *
mi sostiene.

Antifona 1

Serie A - Prendete su di voi il mio giogo e
imparate da me, che sono mite e umile di
cuore, alleluia.

Serie B - Bramava di morire per unirsi al
suo Sposo, verso il quale anelava come
cerva alle sorgenti d'acqua, alleluia.

Antifona 2

Serie A- Beati coloro che soffrono persecuzione per la giustizia, poiché di essi è il Regno dei cieli, alleluia.

Serie B - Altro non vi dico se non di rimanere nella santa e dolce dilezione di Dio. Gesù dolce, Gesù amore, alleluia.

CANTICO

Dn 3, 57-88.56

Ogni creatura lodi il Signore

*Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi
(Ap 19, 5).*

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.
Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, *
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.
Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.
Benedite, piogge e rugiade, il Signore. *
benedite, o venti tutti, il Signore.
Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.
Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.
Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite, creature tutte che germinate sulla terra, il Signore.
Benedite, sorgenti, il Signore, *
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini
e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.
Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, *
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.
Benedite, sacerdoti del Signore,
il Signore, *
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti,
il Signore, *
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.
Benedite, Anania, Azaria e Misaele,
il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Antifona 2

Serie A- Beati coloro che soffrono persecuzione per la giustizia, poiché di essi è il Regno dei cieli, alleluia.

Serie B - Altro non vi dico se non di rimanere nella santa e dolce dilezione di Dio. Gesù dolce, Gesù amore, alleluia.

Antifona 3

Serie A - In ogni cosa si onori Dio per Gesù Cristo al quale è gloria e potere per i secoli dei secoli, alleluia.

Serie B - Toccava il massimo della gioia quando più intensamente soffriva; suo unico desiderio era di patire per Cristo, alleluia.

SALMO 149

Festa degli amici di Dio

I figli della Chiesa, i figli del nuovo popolo esultino nel loro re, Cristo (Esichio).

Cantate al Signore un canto nuovo; *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo Creatore, *
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,
per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;
per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi *
il giudizio già scritto:
questa è la gloria *
per tutti i suoi fedeli.

Antifona 3

Serie A - In ogni cosa si onori Dio per Gesù Cristo al quale è gloria e potere per i secoli dei secoli, alleluia.

Serie B - Toccava il massimo della gioia quando più intensamente soffriva; suo unico desiderio era di patire per Cristo, alleluia.

LETTURA BREVE

Cor 4, 5.8-10-11

Noi infatti non predichiamo noi stessi, ma Cristo Gesù Signore; quanto a noi, siamo i vostri servitori per amore di Gesù Cristo. Siamo tribolati da ogni parte, ma non schiacciati; siamo sconvolti ma non disperati; perseguitati, ma non abbandonati; colpiti, ma non uccisi, portando sempre e dovunque nel nostro corpo la morte di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo.

RESPONSORIO BREVE

R Mia forza e mio canto è il Signore. *
Alleluia, alleluia.

V Egli è stato la mia salvezza. Alleluia, alleluia. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Mia forza e mio canto è il Signore. Alleluia, alleluia.

Ant. al Ben. La santa vergine Caterina non desisteva dal supplicare il Signore perché donasse la pace alla sua Chiesa, alleluia.

Oppure:

Degnati, Dio eterno, di ricevere il sacrificio della mia vita a favore del tuo corpo mistico, la tua santa Chiesa. Prendi il mio cuore e comprimilo sul volto di questa Sposa, alleluia. (*S. Caterina*)

Oppure (specialmente in canto):

Caterina rendeva lode al creatore di tutte le cose, perché mostra agli uomini la via della beatitudine, alleluia.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79
Il Messia e il suo Precursore

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza
potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia
ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo,
nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei
nemici,

di servirlo senza timore, in santità
e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.
E tu, bambino, sarai chiamato
profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a
preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza
della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,
grazie alla bontà misericordiosa
del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto
un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle
tenebre *
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Ant. al Ben. La santa vergine Caterina non
desisteva dal supplicare il Signore perché
donasse la pace alla sua Chiesa, alleluia.

Oppure:

Degnati, Dio eterno, di ricevere il sacrificio
della mia vita a favore del tuo corpo mistico,
la tua santa Chiesa. Prendi il mio cuore e
comprimilo sul volto di questa Sposa,
alleluia. (*S. Caterina*)

Oppure (specialmente in canto):

Caterina rendeva lode al creatore di tutte le
cose, perché mostra agli uomini la via della
beatitudine, alleluia.

INVOCAZIONI

Benediciamo l'eterna ed ineffabile Deità,
nella cui luce vediamo la luce:

O luce, fuoco, Deità ineffabile!

Tu, o Signore, ci hai chiamati alla tua santa
Chiesa e raccolti nella fede:

— sii benedetto perché all'inizio di questo
giorno c'inviti a lodarti.

A noi, redenti dal prezioso Sangue
dell'Agnello immacolato, hai largito libertà
e gloria:

— perciò unanimi innalziamo le nostre lodi
e ringraziamenti a te ed all'Agnello.

Tu hai chiamato gli uomini a continuare
l'opera della creazione e in modo speciale
noi a realizzare nella sua pienezza il Corpo
mistico di Cristo:

— ti lodiamo insieme a quanti s'impegnano
per il tuo Regno.

Padre di misericordia che non vuoi che
alcuno perisca, ma che tutti siano salvi;

— ti supplichiamo per quanti votano la loro
vita per la salvezza dei fratelli.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, fonte di verità e di amore, concedici sull'esempio di santa Caterina da Siena di progredire nella virtù mediante l'esperienza misteriosa di te in noi e di noi stessi in te. Per il nostro Signore.

Oppure:

O Dio, che in santa Caterina da Siena, ardente del tuo spirito di amore, hai unito la contemplazione di Cristo Crocifisso e il servizio della Chiesa; per sua intercessione concedi a noi tuoi fedeli, partecipi del mistero di Cristo, di esultare nella rivelazione della sua gloria. Per il nostro Signore.

Ora media

Antifone e salmi del giorno corrente, dal Salterio.

Terza

LETTURA BREVE Gal 2,19-20

Sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me. Questa vita che vivo nella carne io la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me.

V. Completamente uniti a Cristo con una morte simile alla sua, alleluia,

R. Io saremo anche con la sua risurrezione, alleluia.

Sesta

LETTURA BREVE Rm 5,3-5

Noi ci vantiamo anche nelle tribolazioni, ben sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

V. Il Signore l'aiuterà con la sua presenza, alleluia.

R. Dio sta in essa; non potrà vacillare, alleluia.

Nona

LETTURA BREVE 1 Cor 1,18-19

La parola della croce è stoltezza per quelli che vanno in perdizione, ma per quelli che si salvano, per noi, è potenza di Dio. Sta scritto infatti; «Distruggerò la sapienza dei sapienti e annullerò l'intelligenza degli intelligenti» (cfr. Is 29,14).

V. Ho sperato nel Signore, alleluia,

R. non temerò che cosa può farmi l'uomo, alleluia.

ORAZIONE come alle Lodi mattutine.

Vespri

INNO

O Caterina, vergine che splendi di tante virtù adorna, in paradiso, là tu ricevi il premio dell'ardente tua vita santa.

Tu, impegnativo modello, rifulgi nella grande famiglia di Domenico e la tua santità è il più puro omaggio al fondatore.

Davanti a Dio ti scopristi creatura semplicemente, e scegesti Lui solo: assetata del dolce suo volere, ne fosti apostola.

Non ti appagò alcun diletto o bellezza e le lusinghe del male sfuggisti, riparando con aspre penitenze ogni peccato.

Dottore della Chiesa, tu hai seguito la luce di Gesù, vera sapienza, e ti infiammò il suo Spirito, che amore sparge nel mondo.

O patrona d'Italia, accendi gli animi,
rendici attivi e nuovi nella fede
e la concordia operi la pace
nella giustizia.

Per tante meraviglie in te operate
la Trinità santissima cantiamo,
il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo,
unico Dio. Amen.

SALMODIA

1 ant. L'amore di Dio è stato diffuso nei nostri
cuori per mezzo dello Spirito Santo, che ci è
stato dato, alleluia.

SALMO 30, 20-25

Il Signore ha fatto meraviglie di grazia.

Quanto è grande la tua bontà, Signore! *
La riservi per coloro che ti temono,
ne ricolmi chi in te si rifugia *
davanti agli occhi di tutti.

Tu li nascondi al riparo del tuo volto, *
lontano dagli intrighi degli uomini;
li metti al sicuro nella tua tenda, *
lontano dalla rissa delle lingue.

Benedetto il Signore, †
che ha fatto per me meraviglie di grazia *
in una fortezza inaccessibile.

Io dicevo nel mio sgomento: *
«Sono escluso dalla tua presenza».
Tu invece hai ascoltato la voce
della mia preghiera *
quando a te gridavo aiuto.

Amate il Signore, voi tutti suoi santi; †
il Signore protegge i suoi fedeli *
e ripaga oltre misura l'orgoglioso.

Siate forti, riprendete coraggio, *
o voi tutti che sperate nel Signore.

1 ant. L'amore di Dio è stato diffuso nei nostri
cuori per mezzo dello Spirito Santo, che ci è
stato dato, alleluia.

2 ant. La mia anima ha trovato vigore e si è
stabilita nel cristo, Alleluia.

SALMO 83

Nella casa del mio Dio.

*Per opera dello Spirito Santo l'uomo è diventato
figlio di Dio, attraverso il Figlio è condotto al
Padre, per dono del Padre è entrato nelle vita
immortale (S. Ireneo).*

Quanto sono amabili le tue dimore, *
Signore degli eserciti!
L'anima mia languisce *
e brama gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne *
esultano nel Dio vivente.

Anche il passero trova la casa, *
la rondine il nido, dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari, Signore degli eserciti, *
mio re e mio Dio.

Beato chi abita la tua casa: *
sempre canta le tue lodi!
Beato chi trova in te la sua forza *
e decide nel suo cuore il santo viaggio.

Passando per la valle del pianto
la cambia in una sorgente, *
anche la prima pioggia
l'ammanta di benedizioni.

Cresce lungo il cammino il suo vigore, *
finché compare davanti a Dio in Sion.

Signore, Dio degli eserciti,
ascolta la mia preghiera, *
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.
Vedi, Dio, nostro scudo, *
guarda il volto del tuo consacrato.

Per me un giorno nei tuoi atri *
è più che mille altrove,
stare sulla soglia della casa del mio Dio *
è meglio che abitare nelle tende degli empi.

Poiché sole e scudo è il Signore Dio; †
il Signore concede grazia e gloria, *
non rifiuta il bene
a chi cammina con rettitudine.

Signore degli eserciti, *
beato l'uomo che in te confida.

2 ant. La mia anima ha trovato vigore e si è
stabilita nel Cristo, alleluia.

3 ant. Cristo ha riconciliato in sé tutte le cose,
rappacificando con il sangue della sua croce,
gli esseri della terra e quelli del cielo, alleluia.

CANTICO Cfr. Ap 4, 11; 5, 9.10.12

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,
di ricevere la gloria, *
l'onore e la potenza,

perché tu hai creato tutte le cose, †
e per la tua volontà furono create, *
per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore, *
di prendere il libro *
e di aprirne i sigilli,

perché sei stato immolato †
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue *
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

e li hai costituiti per il nostro Dio
un regno di sacerdoti *
e regneranno sopra la terra.

L'Agnello che fu immolato
è degno di potenza, †
ricchezza, sapienza e forza, *
onore, gloria e benedizione.

3 ant. Cristo ha riconciliato in sé tutte le cose,
rappacificando con il sangue della sua croce,
gli esseri della terra e quelli del cielo, alleluia.

LETTURA BREVE 1 Cor 2,11-13

Chi conosce i segreti dell'uomo se non lo
spirito dell'uomo che è in lui? Così anche i
segreti di Dio nessuno li ha mai potuti
conoscere se non lo Spirito di Dio. Ora, noi non
abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo
Spirito di Dio per conoscere tutto ciò che Dio
ci ha donato. Di queste cose noi parliamo, non
con un linguaggio suggerito dalla sapienza
umana, ma insegnato dallo Spirito, esprimendo
cose spirituali in termini spirituali.

RESPONSORIO BREVE

R. Il Signore è la mia eredità. * Alleluia,
alleluia.

Il Signore è la mia eredità. Alleluia, alleluia.

V. Signore è buono con chi lo cerca.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Il Signore è la mia eredità. Alleluia, alleluia.

Ant. al Magn. A te, eterno Padre, io miserabile
rinnovo l'offerta della mia vita perché io possa
vedere coi miei occhi la riforma di questa tua
dolce sposa, la Chiesa santa: io ti chiedo, eterno
Iddio, questa sposa! Alleluia.

Oppure:

O vergine sposa di Cristo, illuminata di luce
profetica, infuocata di zelo apostolico, coronata
di verginità, consumata dall'incendio
dell'amore divino, alleluia.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

(Lc 1, 46-55)

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi
chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua
misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro
cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.
Ant. al Magn. A te, eterno Padre, io miserabile
rinnovo l'offerta della mia vita perché io possa
vedere coi miei occhi la riforma di questa tua
dolce sposa, la Chiesa santa: io ti chiedo, eterno
Iddio, questa sposa! Alleluia.

Oppure:

O vergine sposa di Cristo, illuminata di luce
profetica, infuocata di zelo apostolico, coronata
di verginità, consumata dall'incendio
dell'amore divino, alleluia.

INTERCESSIONI

Celebrando la festa di santa Caterina da Siena,
chiediamo quei beni per i quali ella dedicò la
propria vita:

Purificaci, o Signore, nel sangue dell'Agnello.

O Padre santo, che hai portato la pace al mondo
col sangue del Figlio crocifisso,
— aumenta l'unità e la pace della sua Chiesa.

Tu che per l'edificazione della medesima
Chiesa hai infiammato santa Caterina di zelo
per la verità e la carità,
— accendi in tutti i cristiani un eguale ardore
apostolico.

Per tutti coloro che annunziano la tua parola,
per coloro che subiscono e sopportano
persecuzione dal mondo,
— ti presentiamo fraterne preghiere, Signore.

Tu che per la passione e risurrezione del tuo
Figlio hai dischiuso la porta del paradiso a tutti
gli uomini,
— concedi a tutti i defunti di entrare nella tua
gloria e rendi anche noi, un giorno,
partecipi della medesima sorte.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, fonte di verità e di amore, concedici
sull'esempio di santa Caterina da Siena di
progredire nella virtù mediante l'esperienza
misteriosa di te in noi e di noi stessi in te. Per il
nostro Signore.

Oppure:

O Dio, che in santa Caterina da Siena, ardente
del tuo spirito di amore, hai unito la
contemplazione di Cristo Crocifisso e il
servizio della Chiesa; per sua intercessione
concedi a noi tuoi fedeli, partecipi del mistero
di Cristo, di esultare nella rivelazione della sua
gloria. Per il nostro Signore.

BENEDIZIONE FINALE

1 Pt 2,9

Dio, che vi (ci) ha chiamato
dalle tenebre alla sua luce meravigliosa,
vi (ci) colmi della sua benedizione
e vi (ci) faccia camminare nella sua luce.
R. Amen.